

La vera ragione per cui vogliono somministrare il “vaccino” Covid anche ai bambini

ariannaeditrice.it/articoli/la-vera-ragione-per-cui-vogliono-somministrare-il-vaccino-covid-anche-ai-bambini



di Joseph Mercola - 29/12/2021

Fonte: Come Don Chisciotte

In questa intervista [in video in fondo all'articolo], Alix Mayer spiega il perché i nostri bambini vengano presi di mira in modo così aggressivo per essere vaccinati contro la COVID-19, anche se non sono a rischio di gravi infezioni da SARS-CoV-2 e chiarisce lo status legale di Comirnaty.

La Mayer, presidente del consiglio di amministrazione di Children's Health Defense, delegazione della California, è lei stessa una vittima dei vaccini; non del vaccino COVID, ma di una serie di vaccini che le erano stati somministrati 20 anni fa (per inciso, la Mayer è cresciuta nella famiglia di Oscar Mayer, la quinta generazione dal primo Oscar Mayer, un immigrato tedesco che aveva iniziato come garzone di macelleria. Nonostante la Mayer sia stata menomata dai vaccini, la sua famiglia non condivide le sue opinioni sulla sicurezza di questi prodotti).

Mayer si è laureata alla Duke University con un BA [Bachelor of Arts] e alla Northwestern University con un MBA [Master of Business Administration] in finanza e strategia gestionale. Alla metà degli anni '90 aveva lavorato per Apple. All'età di 29 anni, Apple l'aveva promossa direttrice ad interim della ricerca mondiale sui clienti.

In vista di un viaggio con la famiglia a Bali, il suo medico le aveva raccomandato sei vaccini: epatite A, epatite B, difterite, tetano, polio e tifo orale, cosa che lei aveva fatto. Alla fine, 13 anni dopo, si era resa conto che erano stati quei vaccini a causare i suoi problemi di salute.

“Mi hanno provocato un danno cerebrale e un’invalidità totale,” dice. “Ho passato tre anni, e avevo appena trent’anni, costretta in casa per l’80% del mio tempo, senza sapere se sarei mai stata meglio.

Mi erano state diagnosticate un sacco di patologie: lupus, sindrome da fatica cronica, malattia di Lyme. Alla fine, nessuna di queste aveva senso e nessuno dei trattamenti mi aveva fatto migliorare, fino a quando abbiamo messo insieme i pezzi e capito che, in realtà, erano gli effetti gli avversi dei vaccini.

È letteralmente una relazione causa-effetto. Se si guarda indietro alla mia storia e la si confronta con il mio programma di vaccinazioni, si può vedere che la mia salute aveva iniziato a peggiorare due settimane dopo la somministrazione dei vaccini.

Ho sofferto di encefalite ed encefalopatia ... problemi digestivi, ipersonnia – dormivo 16 ore al giorno – sintomi influenzali, un’emicrania 24/7, dolori articolari. In realtà, dai 30 anni, fino a quando ho iniziato a seguire una dieta senza glutine, la mia non era stata vita. Quella dieta aveva segnato l’inizio del mio recupero.

Poi ho iniziato la carriera di giornalista scientifica per numerosi blog, ottenendo anche riconoscimenti prestigiosi, infine sono diventata consulente sanitaria. Nel 2018, mi sono ritirata e sono entrata a far parte di Children’s Health Defense.”

La tragedia dei vaccini COVID-19

Anche se molti vaccini tradizionali hanno un profilo di sicurezza discutibile, specialmente se associati, i dati del Vaccine Adverse Events Reporting System (VAERS) suggeriscono che non c’è mai stato un vaccino così pericoloso come le iniezioni sperimentali di trasferimento genico mRNA per la COVID-19.

Inoltre, anche se la mancanza di trasparenza e di responsabilità è un problema cronico all’interno dell’industria dei vaccini, gli ovvi pericoli associati ai vaccini sono stati realmente evidenziati da quelli per la COVID.

Sono in molti ora a conoscere personalmente qualcuno che ha subito lesioni da un vaccino COVID e la maggior parte di queste persone ne ha sofferto così poco tempo dopo la somministrazione che è difficile negare una correlazione. Il numero impressionante di effetti avversi riportati tra gli adulti che hanno ricevuto un vaccino COVID a sua volta evidenzia la follia di distribuirlo ai bambini piccoli.

Secondo la Mayer, il motivo per cui stanno cercando di rendere obbligatoria la vaccinazione COVID nei bambini è quello di eludere la responsabilità per le lesioni, perché una volta che un vaccino è entrato nel programma di vaccinazione infantile, i produttori dei vaccini godono dell’immunità nei procedimenti legali di risarcimento.

I produttori di vaccini vogliono zero responsabilità

I vaccini COVID attualmente hanno lo scudo legale nei confronti delle possibili richieste di risarcimento perché sono ancora sotto l'autorizzazione per l'uso di emergenza (EUA). Se pensate che il Comirnaty di BioNTech sia stato completamente autorizzato, vi sbagliate. Mayer spiega:

“Ho preparato alcune diapositive sull'autorizzazione all'uso di emergenza [che potete vedere nella video-intervista alla fine dell'articolo] perché c'è così tanta confusione su questo argomento e su ciò che sta realmente accadendo. Una volta che si capisce la genesi dell'EUA e gli standard che devono essere soddisfatti per mantenere questi prodotti sul mercato, allora si capiscono i comportamenti [che stiamo vedendo ora].

Stanno facendo di tutto per proteggere le EUA su questi prodotti, introducendo anche altri tipi di approvazione, molto confusi, per cercare di farla franca. Quindi, lasciate che chiarisca subito il punto.

Questa presentazione riguarda i tre aspetti fondamentali di cui i produttori di vaccini e il nostro governo non perderanno mai il controllo ... Queste sono le cose che stanno proteggendo a tutti i costi.

Prima di tutto, devono custodire l'emergenza ... quindi non ci possono essere trattamenti precoci. Non possono esistere. Vogliono anche la piena esenzione dalle responsabilità, e i bambini saranno usati come pedine per ottenere la piena esenzione dalle responsabilità.

I produttori di vaccini amano i prodotti EUA perché permettono di usufruire di questo enorme scudo di responsabilità. Se siete stati menomati da un vaccino EUA, non potete fare causa al produttore, non potete fare causa alla persona che ve l'ha somministrato, non potete fare causa all'istituzione dove [fisicamente] avete fatto l'iniezione.

Dovete passare attraverso un qualcosa chiamato CICP, Countermeasures Injury Compensation Program, che coprirà solo le spese mediche non pagate e, probabilmente, solo per i farmaci e i salari persi.

Ora, se siete stati menomati da un vaccino, lasciate che vi dica subito che non userete farmaci [tradizionali] perché non funzionano per le lesioni da vaccino. Vi faranno ammalare ancora di più. Prima che ve ne accorgiate sarete sotto l'effetto di una ventina di farmaci, che vi faranno ammalare ulteriormente. Non funzionano. L'unica cosa che vi farà stare meglio, se avete avuto danni da un vaccino, sono i trattamenti naturali ...

Questo è il tipo di trattamento di cui avrete bisogno e non è rimborsabile, anche se riuscite ad ottenere un risarcimento. Tutti quelli che conosco con una malattia cronica, bambini o adulti, con sindrome da fatica cronica, lesioni da vaccino o malattia di Lyme, sborsano almeno 50.000 dollari all'anno di tasca propria.

Se non potrete lavorare e dovrete pagarvi le cure, non so come farete ad andare avanti. La gente soffre le pene dell'inferno, perde la casa e va in bancarotta.”

Dalla sua nascita, il Vaccine Injury Compensation Program (VICP), che dovrebbe rimborsare le lesioni causate dai vaccini del programma di vaccinazione infantile [obbligatorio], ha soddisfatto circa un terzo delle richieste. È una trafila lunga e difficile, che spesso richiede anni e che, alla fine, raramente fornisce un risarcimento adeguato.

“Se si finisce per ottenere un risarcimento... non lo pagano in un'unica soluzione, lo pagano anno per anno, praticamente sperano che chi è stato danneggiato muoia per le lesioni ricevute prima di essere risarcito.

Questo mi è stato detto un sacco di volte da persone che hanno vissuto questo iter orribile. Attualmente, il VICP ha risarcito solo il 3% delle richieste e, finora, non sono stati approvati risarcimenti per le lesioni da vaccini COVID,” dice la Mayer.

[Nota dell'editore americano: il primo caso COVID è stato recentemente determinato “idoneo” al risarcimento, ma il caso non è ancora stato giudicato] [1].

Gradi di responsabilità: EUA

Nel suo set di diapositive, la Mayer passa in rassegna tutti i vari aspetti del concetto di responsabilità di prodotto e se i “vaccini” mRNA possono essere resi obbligatori. Come già accennato, i produttori di vaccini hanno l'esenzione dalla responsabilità finché il loro prodotto è EUA, e questo perché il prodotto è considerato “sotto indagine.”

“Sotto indagine è sinonimo di sperimentale,” dice la Mayer. “E la parola sperimentale la collega direttamente al Codice di Norimberga, in base al quale non possiamo essere oggetto di sperimentazione [senza il nostro consenso]. Abbiamo sempre il diritto di accettare o di rifiutare un trattamento medico.

Il Codice di Norimberga non è una legge, ma una serie di normative a cui tutto il mondo dovrebbe conformarsi. Ed è effettivamente codificato anche in alcune leggi locali e federali ... Quindi, quello che tutti devono sapere è che la coercizione e la costrizione sono, di fatto, considerate imposizioni obbligatorie e quindi illegali. Di fatto significa che, in pratica, è un vero e proprio obbligo vincolante.

Si tratta di segregazione medica illegale, apartheid medica perché è una forma di coercizione o costrizione. Quindi, se andate in un ristorante e vi chiedono il passaporto vaccinale, vi lasciano mangiare solo all'aperto e non vi fanno usare il bagno, questa è segregazione medica.

Questo è illegale e io non sostengo le imprese che lo fanno e non dovrete farlo neanche voi. Qualsiasi privilegio di accesso che sia diverso tra vaccinati e non vaccinati è illegale e qualsiasi indicazione visiva del proprio status vaccinatorio, come adesivi o braccialetti ... anche questo è illegale perché crea segregazione e apartheid medica, [poiché sono tutte forme di coercizione o costrizione].”

È importante notare che la violazione collettiva della legge non rende legale l'infrazione.

“Se tutti noi guidassimo a 100 miglia all’ora sulla Interstate 80 [20 miglia orarie sopra il limite massimo], penseremmo forse che il limite di velocità è improvvisamente salito a 100 miglia all’ora? No, questo non è possibile. La violazione collettiva di una legge non ha mai reso legale la violazione. E, solo perché le scuole e le imprese e il nostro governo stanno rendendo obbligatorie queste iniezioni, questo non le rende legali. Sono tutte illegali ...

Ora, loro sanno benissimo che è illegale imporre questi [vaccini COVID]. Il presidente Biden sa che è illegale. Ma quello su cui contano è che le cause giudiziarie che ribaltano le loro illegali imposizioni richiederanno un po’ di tempo e, nel frattempo, la gente sarà abbastanza spaventata da farsi vaccinare. E, sfortunatamente, la cosa sta funzionando.”

Fasi di responsabilità: autorizzazione completa e programmazione della somministrazione pediatrica

La fase successiva è la licenza completa (l’approvazione da parte della FDA). Una volta che un prodotto è pienamente autorizzato, l’azienda diventa responsabile delle lesioni che provoca. Una volta approvato, il prodotto può essere legalmente reso obbligatorio. Naturalmente, sapendo quanto sono pericolosi questi vaccini COVID, nessun produttore vuole essere finanziariamente responsabile per le lesioni. Dovrebbero pagare tanti di quei risarcimenti che finirebbero con il fallire.

Per ottenere nuovamente l’immunità per i danni arrecati, i produttori di vaccini devono inserire i loro prodotti nel programma di vaccinazione infantile. Questo permetterebbe anche al governo di rendere obbligatorie le iniezioni. Come notato dalla Mayer:

“Attualmente questo è il Santo Graal per i produttori dei vaccini COVID. Vogliono che siano completamente autorizzati, ma non li immetteranno sul mercato finché non saranno inseriti nel programma delle vaccinazioni pediatriche.”

Il DOJ [Dipartimento di Giustizia] ridefinisce il concetto di ‘conseguenze’ sanitarie

Nel caso *Doe v. Rumsfeld* [2], la corte aveva sostenuto che il personale delle forze armate poteva rifiutare un prodotto EUA senza andare incontro a conseguenze punitive, come il congedo disonorevole o altre sanzioni. Pertanto, non c’erano conseguenze nel rifiutare un prodotto EUA, a parte la naturale possibilità di contrarre la malattia.

Tuttavia, nel luglio 2021, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha tentato di ridefinire il termine “conseguenze” limitatamente ai vaccini COVID, suggerendo che le conseguenze punitive, come la perdita del posto o l’allontanamento dal luogo di lavoro o di studio, sono legali quando una persona rifiuta un vaccino EUA.

“Ma questo tipo di conseguenza, una conseguenza punitiva, non è mai stata oggetto di giudizio,” dice la Mayer. “Non è codificata in nessuna legge. Questa è solo un’opinione del DOJ. E non significa assolutamente nulla, tranne che viene dal nostro DOJ, ed è per questo che la gente gli dà tutta questa importanza.”

Hanno anche dichiarato, due volte, – e questo è difficile da capire perché è proprio contro ogni logica – che il diritto di accettare o rifiutare un prodotto EUA è ‘puramente informativo.’

Letteralmente, puoi leggere [sul bugiardino] che assumendolo potresti morire, ma [l’avvertimento] è puramente informativo. Non ci si può fare nulla. Questo è ciò che dice il DOJ.

Ripeto, non è mai stato dibattuto in giudizio, perciò non significa nulla. È un’opinione. Non ha alcun peso legale. Quindi, come abbiamo detto prima, questi mandati stanno cominciando ad essere ribaltati.”

I quattro standard per l’EUA

Ci sono quattro standard che devono essere soddisfatti per un’EUA. Se uno qualsiasi di questi criteri non è soddisfatto, l’EUA non può essere concessa o mantenuta. In primo luogo, il segretario della Salute e dei Servizi Umani deve dichiarare e mantenere lo stato di emergenza. Se l’emergenza venisse meno, tutti i prodotti EUA dovrebbero uscire dal mercato. E questo non vale solo per i vaccini. Include anche i test PCR e persino le mascherine chirurgiche.

Il secondo standard è la prova di efficacia. Storicamente, per qualificarsi i vaccini dovevano dimostrare un’efficacia del 70% o superiore, misurata con un aumento di quattro volte dei livelli anticorpali. Per un vaccino EUA, la soglia di efficacia è solo dal 30% al 50%. Con un’ulteriore modifica dalle precedenti regole, gli studi clinici sull’efficacia vaccini COVID, nella piccola “fase di sfida” iniziale, erano stati basati sul test RT-PCR, non sugli anticorpi.

Ora, probabilmente avete sentito che, quando era stato lanciato per la prima volta, il vaccino Pfizer vantava un’efficacia del 95%, ma quella era una riduzione del rischio relativo, non una riduzione del rischio assoluto. Confondere questi due parametri è una strategia comune usata per far sembrare un prodotto migliore di quanto non sia in realtà. La riduzione del rischio assoluto per il vaccino di Pfizer era solo dello 0,84% [3].

Per esempio, se uno studio avesse due gruppi di 1.000 persone ciascuno e si infettassero due persone nel gruppo placebo e solo una nel gruppo vaccino, la riduzione del rischio relativo sarebbe riportata come del 100%. In termini di riduzione del rischio assoluto, il vaccino avrebbe impedito solo ad 1 persona su 1.000 di contrarre l’infezione – una riduzione del rischio assoluto molto scarsa.

Il messaggio importante è che anche se la soglia minima di efficacia è ridicolmente bassa, in termini di riduzione del rischio assoluto, queste iniezioni non funzionano. Dopo sei mesi, anche la riduzione del rischio relativo si riduce a zero. Inoltre, esistono prove che gli studi clinici erano stati manipolati.

“Ricordo un’analisi molto precoce al tempo dei primi lockdown [che mostrava] che se alla sperimentazione clinica si aggiungevano tutti i probabili casi di COVID, l’efficacia passava dal 90% ad una percentuale compresa tra il 19% e il 29%” [4], dice la Mayer.

Il terzo standard è che i benefici noti e potenziali del prodotto devono superare i rischi noti e potenziali. Nel caso dei vaccini COVID, ci sono prove schiaccianti che dimostrano come questi prodotto facciano più male che bene.

Il quarto e ultimo standard che deve essere soddisfatto è che non ci possono essere trattamenti alternativi adeguati, approvati e disponibili (farmaci o vaccini). “Questo è il motivo per cui l'idrossiclorochina e l'ivermectina sono state bloccate,” dice la Mayer. Questo è anche un altro dei motivi per cui negli Stati Uniti Comirnaty non è trattato come un prodotto completamente approvato, perché, se lo fosse, allora tutti gli altri vaccini COVID che sono sotto EUA dovrebbero essere rimossi dal mercato.

“Questo è uno sgabello a quattro gambe,” dice la Mayer. “Se una qualsiasi di queste gambe viene meno, bisogna ritirare i prodotti EUA dal mercato... per legge. [Nelle diapositiva] ho evidenziato in rosso lo [stato di] emergenza e le alternative di [trattamento], perché queste sono due cose su cui non mollano; sono quelle che stanno proteggendo a tutti i costi.

Questo significa che ogni variante che esce, devono farla sembrare super spaventosa per poter mantenere l'emergenza. Quindi, le varianti hanno uno scopo. Dovete pensare a queste varianti nel contesto di questo crimine, dove bisogna a tutti i costi mantenere lo stato d'emergenza per poter continuare a vendere questi prodotti [con l'autorizzazione EUA].

Si potrebbe pensare che questa emergenza terminerà forse quando arriveremo all'immunità di gregge, forse se avremo il 90% di percentuale vaccinazione, forse la COVID sparirà, come era successo con il vaiolo all'inizio del 1900 [anche se] allora solo il 5% delle persone erano state vaccinate. Ma non sparirà, almeno finché i “vaccini” non saranno stati approvati completamente e i produttori non avranno ottenuto l'esenzione totale dalle responsabilità.”

La quasi approvazione di Comirnaty

Per quanto riguarda Comirnaty, è o non è completamente approvato e autorizzato? La risposta è più complessa di un semplice sì o no. Mayer spiega:

“La quasi approvazione di Comirnaty vale solo per BioNTech. Non interessa Pfizer, e questo è il motivo per cui sto facendo questa presentazione, perché voglio spiegare cosa sta succedendo.

Questa è una corsa per ottenere l'esenzione dalle responsabilità. Ricordate, questa è l'altra stretta su cui non mollano. Vogliono a tutti i costi ottenere la protezione dalle responsabilità. Una volta che i vaccini COVID saranno completamente approvati, il produttore ne avrà la piena responsabilità.

C'è tutta questa confusione su Comirnaty. È stato completamente approvato? È sul mercato? È intercambiabile con il vaccino Pfizer? Rende legale l'obbligatorietà del siero COVID? La risposta è sempre la stessa. No, no, no, no.

La FDA ha rilasciato un'approvazione della domanda di licenza biologica per Comirnaty volutamente confusa. E' stata un'approvazione senza precedenti, perchè hanno concesso la licenza al Comirnaty, dicendo che è "intercambiabile" con il prodotto di Pfizer, ma hanno anche detto che è "legalmente distinto."

In quella stessa approvazione, mantengono lo scudo di responsabilità per il vaccino designandolo anche come EUA. Vogliono che sia completamente approvato, ma vogliono anche la protezione dalla responsabilità, così hanno fatto questa stronzata della doppia approvazione.

Quindi, [Comirnaty] ha la licenza per essere prodotto, introdotto nel commercio statale e venduto, ma non ha la licenza per essere somministrato e non è disponibile negli Stati Uniti. È disponibile nel Regno Unito, in Nuova Zelanda e in altri Paesi, ma non è disponibile negli Stati Uniti perché hanno molta paura della responsabilità.

Ora, siete pronti per questo? La BLA (Biologics License Application) a tutti gli effetti afferma che Comirnaty è solo "pronto per l'approvazione" [5]. In nessuna parte del documento si dice che è stato approvato. E hanno seppellito questa parte nella sezione pediatrica, per confondere ancora di più la gente.

Ecco cosa hanno scritto: 'Stiamo rinviando la presentazione dei vostri studi pediatrici per le età inferiori ai 16 anni. Riguardo a questa domanda, il prodotto è pronto per l'approvazione per l'uso in individui di 16 anni e più, dato che gli studi pediatrici per età inferiori non sono stati completati.'

Perché l'hanno fatto? Sedici anni è un'età molto importante. Si potrebbe pensare che l'età di transizione sia di 18 anni. È un'età critica per tutto ciò che avviene in questo Paese.

Perché 16?

La ragione per cui hanno scelto i 16 anni è che i sedicenni e i diciassetenni rientrano ancora nel programma di vaccinazione pediatrica. In questo caso il produttore otterrebbe la piena protezione dalla responsabilità. Ecco perché questo prodotto è pronto per essere approvato dai 16 anni in su, non dai 18 in su."

Comirnaty non è completamente autorizzato

Questa confusione è chiaramente intenzionale. Da un lato la FDA sostiene che Comirnaty è intercambiabile con il prodotto Pfizer, dall'altro però afferma che è legalmente differente.

I tribunali hanno dovuto deliberare sulla questione e un giudice federale ha recentemente respinto l'affermazione del DoD secondo cui i due prodotti sarebbero intercambiabili. Non sono intercambiabili. Questo significa che il vaccino Comirnaty è ancora sotto EUA. Non ha l'approvazione completa e non è sul mercato.

“Il personale delle forze armate coinvolto nelle cause giudiziarie sta sfidando l’obbligatorietà del vaccino COVID per i militari. Hanno presentato un reclamo modificato per chiedere una nuova ingiunzione dopo che il giudice, il mese, scorso aveva respinto l’affermazione che il vaccino COVID di Pfizer e il Comirnaty di BioNTech sono intercambiabili. Quindi, stiamo ancora battendo su questo dal punto di vista legale, ma un tribunale ha stabilito che non sono intercambiabili.

[Nota dell’editore americano: queste informazioni erano valide al momento dell’intervista, ma le sfide legali sono in corso e i tribunali possono emettere nuove sentenze. Il 22 dicembre 2021, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha annunciato [6] di aver fissato per il 7 gennaio 2022 un’udienza per ascoltare le argomentazioni che sfidano i vaccini e i test di Biden].

Quindi, come facciamo a sapere che Comirnaty non è ritenuto completamente approvato? In primo luogo, l’approvazione comporta il diritto di accettare o rifiutare il prodotto.

Questo significa che è un EUA. Secondo, non è disponibile negli Stati Uniti perché Comirnaty non ha la protezione dalla responsabilità. Terzo, se fosse disponibile, sarebbe un’alternativa [trattamento] e tutti gli altri prodotti EUA dovrebbero uscire dal mercato.

Quarto, il CDC Advisory Committee on Immunization Practices (ACIP) dovrebbe raccomandarlo per le età dai 16 ai 18 anni e il CDC lo vorrebbe aggiungere al programma di vaccinazione pediatrica. Ecco come sappiamo che non è completamente approvato e che non è sul mercato.

Ecco l’etichetta di Comirnaty. Dice che è un’autorizzazione per l’uso di emergenza. Non dice che è completamente approvato, perché non lo è. Ma guardate le informazioni che riporta sulla sicurezza: miocardite e pericardite si sono verificate in alcune persone che hanno ricevuto il vaccino, più comunemente nei maschi sotto i 40 anni di età che tra le femmine e i maschi più anziani.

Quindi, qui si dice che tra i giovani si verificano casi di miocardite. E quello che sappiamo è che 300 atleti sono morti o sono crollati sul campo e che nelle scuole ci sono bambini che sono morti di infarto. Ecco cosa sta succedendo qui.

E la ragione per cui devono dichiararlo è che lo sanno. Sanno quello che sta succedendo. E l’unico modo in cui possono essere citati in giudizio è se sanno che c’è un problema con il loro vaccino e non lo dichiarano. Quindi, lo dichiarano, con un linguaggio molto blando, come se non fosse un grosso problema, ma è un problema enorme. Stanno morendo giovani che hanno il 99,9973% di possibilità di guarire dalla COVID ...

Il Santo Graal è quello di ottenere che questi vaccini rientrino nel programma pediatrico raccomandato dal CDC, perché così si otterrebbe la piena esenzione dalla responsabilità, secondo la legge del 1986. Questo è il motivo per cui stanno dando la caccia ai nostri bambini, che hanno un tasso di guarigione del 99,9973% ...

Ogni intervento medico è un'equazione rischio-beneficio ma nei bambini non se ne tiene affatto conto. A loro non bisognerebbe mai somministrare questi vaccini COVID. Non impediscono la trasmissione. Non impediscono i casi. Non impediscono l'ospedalizzazione o la morte.”

Dr. Joseph Mercola

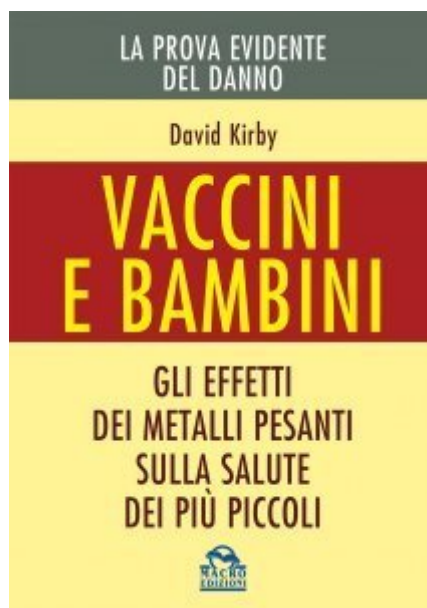
Riferimenti:

- 1 Reuters October 19, 2021
- 2 Biotech Law December 22, 2003
- 3 Maryannedemasi.com November 11, 2021
- 4 The BMJ Opinion
- 5 FDA BioNTech BLA Approval
- 6 USA Today December 22, 2021

Fonte: articles.mercola.com

Link al file PDF: [comirnaty-emergency-use-authorization-pdf](#)
26.12.2021

Scelto e tradotto da Markus per comedonchisciotte.org



[Vaccini e Bambini - Libro](#)